

## Il Sole 24 Ore Confprofessioni e BeProf

### Equo compenso, riapre il cantiere sulle tariffe

Con Calderone si è parlato anche di legge 81, società tra professionisti, previdenza

Il disegno di legge sull' equo compenso, presentato nella scorsa legislatura e che vede come prima firmataria la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, torna in pista, perché è importante che passi il principio che il lavoro professionale ha diritto a una giusta remunerazione.

È quanto ha comunicato il ministro del Lavoro, Marina Calderone, ai rappresentanti dei lavoratori autonomi nel corso degli incontri di ieri; c' è comunque la disponibilità a intervenire sul testo per inserire le modifiche chieste da più parti.

Nel corso dell' incontro con le casse di previdenza dei professionisti, rappresentate dal presidente dell' Adepp, Alberto Oliveti, con il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, e con gli ordini professionali si è anche parlato della legge 81, di welfare, di società tra professionisti - penalizzate sia sul fronte fiscale che su quello previdenziale - di bisogno di digitalizzazione. Ma al centro del dibattito ci sono stati anche i temi della «previdenza, sussidiarietà, formazione e orientamento», fa sapere una nota del ministero del Lavoro, diramata al termine del primo giro di tavolo (oggi è in calendario un nuovo incontro con le professioni ex lege n. 4/2013).

Un confronto a parte è avvenuto tra il titolare del dicastero di Via Veneto e il presidente del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, e il presidente dei commercialisti, Elbano de Nuccio; Calderone ha chiesto loro di avanzare delle proposte concrete che, fanno sapere i due presidenti con un comunicato congiunto, saranno avanzate già nelle prossime settimane.

«L' intento è quello di cogliere le sfide di questo tempo e di come rispondere con soluzioni pragmatiche alle tante sollecitazioni in atto - ha sottolineato il ministro Calderone -. Lavoriamo per obiettivi e su aspetti concreti, dando attuazione a quel tavolo per gli autonomi previsto dalla legge 81/2017». Nel corso dell' incontro, ha aggiunto il presidente di **Confprofessioni**, Stella, si è parlato del «rafforzamento dell' Iscro che rappresenta il primo vero ammortizzatore sociale per autonomi e partite Iva e del corretto funzionamento degli sportelli del lavoro autonomo», mai decollati. Fra gli altri punti toccati da Calderone, ha aggiunto il presidente dell' Adepp, Oliveti, c' è stato quello delle aggregazioni professionali, di cui il ministro ha detto di voler «favorire lo sviluppo». Sono previsti nuovi tavoli di confronto per dettagliare le singole tematiche affrontate ieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Federica Micardi, Claudio Tucci



# Italia Oggi

## Confprofessioni e BeProf

I temi al centro della prima riunione del tavolo sul lavoro autonomo

### Subito l'equo compenso

*E sui doppi contributi Stp-soci possibile lo stop*

« Sprint » all'equo compenso per le prestazioni dei lavoratori autonomi, da approvare in tempi rapidi (ri)mettendo in pista il testo della passata Legislatura, la cui prima firmataria è l'attuale presidente del Consiglio Giorgia Meloni. E disponibilità a correggere il vincolo del doppio versamento del contributo integrativo tra il socio e la sua Stp (Società tra professionisti), insieme all'esigenza di immaginare una copertura sanitaria per gli indipendenti, che vada al di là di quanto viene già erogato dalle Casse private di categoria. È l'esito della riunione del tavolo di ieri pomeriggio, convocato dal ministro Marina Calderone, in attuazione di quanto stabilito dalla legge 81/2017, il cosiddetto «Jobs act degli autonomi»; in via Veneto sono stati ascoltati dalla titolare del dicastero prima i vertici dell'Adepp (l'Associazione degli Enti di previdenza) Alberto Oliveti, di Professioni Italiane (il raggruppamento degli Ordini) Armando Zambrano e di Confprofessioni Gaetano Stella, a seguire c'è stato un dialogo con i presidenti dei Consigli nazionali dei commercialisti e degli avvocati Elbano de Nuccio e Maria Masi. Calderone ha esposto la volontà di riacciuffare il «filo» della normativa sulla giusta remunerazione per i servizi del segmento autonomo (che ha sfiorato il varo definitivo a fine luglio, prima della caduta del governo di Mario Draghi), precisando, hanno raccontato a ItaliaOggi alcuni partecipanti all'incontro, che ci sarà, in seguito, la possibilità di effettuare modifiche in merito alle «asimmetrie disciplinari» e sul «dimensionamento», giacché la proposta di legge della leader di FdI contemplava, nella sua ultima versione, l'imposizione dell'equo compenso alle imprese con almeno 50 dipendenti e con almeno 10 milioni di fatturato annuo. Riguardo alle aggregazioni, Oliveti ha riferito dell'intenzione del ministro di «favorirne lo sviluppo», dicendosi pronta a rivedere il «nodo» della contribuzione nelle Stp, e invitando i componenti del tavolo a fornirle una proposta di intervento legislativo per risolvere la «stortura»; Zambrano, soddisfatto dell'esito della riunione, si è detto «certo» della capacità del ministro di effettuare «migliorie» a beneficio delle categorie, per de Nuccio «positivo» è l'impegno espresso da Calderone per «condurre azioni a sostegno del reddito, in particolare per donne e giovani». E, sempre con un occhio alle «nuove leve», ha detto la vicepresidente dell'Adepp Tiziana Stallone, il ministro «ci ha fatto capire che le sta a cuore l'adeguatezza delle pensioni. E ci ha chiesto di sottoporle l'elenco delle iniziative che le nostre Casse stanno attuando per la componente giovanile». Oggi, in via Veneto, saranno ascoltati i vertici delle associazioni degli autonomi disciplinati dalla legge 4/2013. E la prossima convocazione del tavolo sul lavoro autonomo è prevista entro la fine dell'anno.



## Il Secolo XIX

### Confprofessioni e BeProf

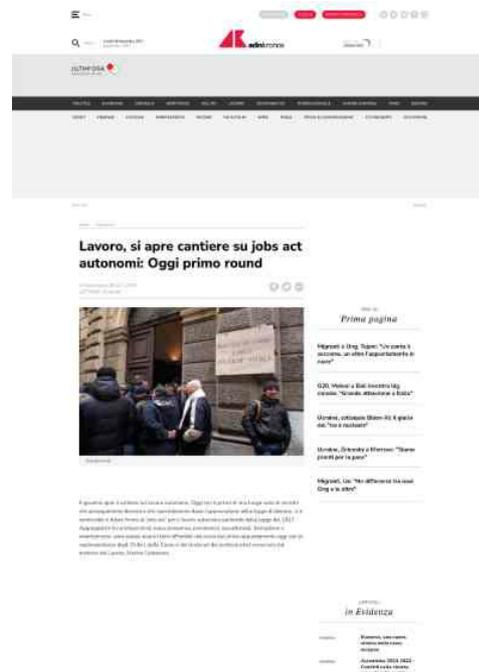
#### Professionisti, in Liguria crescono i dipendenti

In Liguria sono circa 40 mila i liberi professionisti, 35 mila dei quali senza dipendenti: si tratta di avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, notai, geologi, architetti, ingegneri, ma anche medici e operatori della sanità: ieri Confprofessioni li ha riuniti in un convegno a Genova. È stata un'occasione per fare il punto su una categoria che nell'ultimo decennio ha vissuto una profonda trasformazione. «Nel decennio tra il 2009 e il 2020 c'è stato un calo a livello nazionale del 45% degli studi associati - spiega il presidente Roberto De Lorenzis - mentre sono aumentati del 15% i professionisti senza dipendenti e il saldo resta negativo. Molti giovani non trovano più appetibile la carriera professionale perché c'è poca propensione al rischio e si preferisce, dove possibile, un posto fisso. E questo è un tema che dovremmo affrontare perché con una domanda in crescita si fatica a trovare i professionisti». I numeri dicono che in Liguria tra il 2020 e il 2021 i professionisti indipendenti sono diminuiti del 3,9%, i dipendenti sono aumentati del 4,7%, con un aumento complessivo del 2,6% degli occupati. Tra le ipotesi per dare un nuovo impulso c'è il tema delle aggregazioni tra professionisti con competenze diversificate. «Andrebbe favorita l'aggregazione dei professionisti - conclude De Lorenzis - per permettere di avere attività multidisciplinari. Servirebbe, però, una parità di trattamento dal punto di vista fiscale che oggi, invece, penalizza proprio le aggregazioni».



## Lavoro, si apre cantiere su jobs act autonomi: Oggi primo round

Il governo apre il cantiere sul lavoro autonomo. Oggi con il primo di una lunga serie di incontri che proseguiranno domani e che riprenderanno dopo l'approvazione della legge di bilancio, si è cominciato a ridare forma al 'jobs act' per il lavoro autonomo partendo dalla legge del 2017. Aggregazioni tra professionisti, equo compenso, previdenza, sussidiarietà, formazione e orientamento: sono questi alcuni i temi affrontati nel corso del primo appuntamento oggi con le rappresentanze degli Ordini, delle Casse e dei sindacati dei professionisti convocato dal ministro del Lavoro, Marina Calderone. Al centro proposte e riflessioni con cui affrontare un'agenda fitta di appuntamenti "per i molti argomenti emersi durante l'incontro", come spiega una nota del dicastero di via Veneto al termine del tavolo al quale sono stati convocati, oggi, **Confprofessioni**, Adeep e Professioni italiane. "L'intento è quello di cogliere le sfide di questo tempo e di come rispondere con soluzioni pragmatiche alle tante sollecitazioni in atto", ha commentato al termine il ministro Calderone spiegando come si lavori "per obiettivi e su aspetti concreti, dando attuazione a quel tavolo per gli autonomi previsto dalla legge n. 81/2017: un punto di partenza per ripensare il rapporto delle professioni con le istituzioni e la collettività". Domani nuovo round con le rappresentanze delle professioni ex lege. L'incontro di oggi, sottolinea il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, "rappresenta uno stimolo importante per raggiungere dei risultati per le professioni che sono venuti a mancare in questi anni, a causa della poca attenzione da parte degli ultimi governi e dell'emergenza pandemica che ha aumentato a dismisura le differenze tra lavoratori autonomi e dipendenti, soprattutto nell'ambito delle tutele di welfare", aggiunge elencando i campi su cui per **Confprofessioni** è necessario intervenire. A cominciare dall'Isco "che rappresenta il primo vero ammortizzatore sociale per autonomi e partite Iva", al corretto funzionamento degli sportelli del lavoro autonomo "che non sono mai decollati". Serve inoltre, aggiunge Stella, un rilancio della formazione e dell'orientamento professionale, "puntando sulle discipline Stem che possono fornire nuovi sbocchi occupazionali per migliaia di giovani". Ma il punto di partenza per rilanciare la competitività del settore professionale è la digitalizzazione. "Nel Pnrr - sottolinea - vengono destinate ingenti risorse per le imprese e per la Pubblica Amministrazione, ma nulla per le libere professioni. In una prospettiva di revisione del Piano, sarebbe quindi opportuno prevedere un apposito capitolo per la digitalizzazione delle professioni favorendo al tempo stesso i processi aggregativi ed eliminare le barriere normative che dividono imprese e professionisti", ha concluso Stella, ribadendo la necessità di eliminare la doppia imposizione in capo alle casse di previdenza professionali e auspicando "un rapido iter per il disegno di legge sull'equo compenso". L'incontro, spiegano i presidenti



## (Sito) Adnkronos

### Confprofessioni e BeProf

---

del Consiglio nazionale forense e del Consiglio nazionale dei commercialisti, Maria Masi e Elbano de Nuccio, al termine della riunione avuta oggi con il ministro Calderone, "è stata una occasione utile per confrontarsi con il Ministro sulle esigenze dei professionisti iscritti ai nostri due Albi. Abbiamo parlato di welfare per giovani e donne, di politiche di sostegno al reddito, di società tra professionisti, di formazione professionale. Tutti temi cruciali per il futuro delle nostre professioni sui quali il Ministro ha espresso la volontà di raccogliere le proposte che avanzaemo già nelle prossime settimane". (di Alessandra Testorio)

## Professioni, presidente Toti a convegno Confprofessioni: "Vostro mondo tessuto connettivo Paese, linfa vitale per futura classe dirigente"

"Il vostro mondo è importante non solo per il lavoro che svolgete ma anche perché le professioni che rappresentate costituiscono il tessuto connettivo di un Paese che in questi anni ha vissuto non solo una crisi politica ed economica ma anche una crisi di sistema, che significa una crisi di leadership, di classe dirigente, di conoscenza. Dal mondo delle professioni l'Italia trae linfa vitale: è la cosiddetta società civile che dev' essere osmotica rispetto ai sistemi di rappresentanza politica. Elementi che sono mancati negli ultimi anni, in cui il Paese si è diviso, bloccando quell' ascensore sociale, che è motore della crescita. Tutto questo è connotato al mondo delle professioni, che svolgono un lavoro fondamentale, basamento su cui si costruisce la classe dirigente del paese ed esempio per quei giovani che in futuro faranno il mio o il vostro lavoro". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti intervenuto al convegno 'I professionisti nell' economia della Liguria' a Palazzo Ducale. Dai dati illustrati è emerso, rispetto agli anni della pandemia, un' inversione di tendenza con una ripresa dell' occupazione, in aumento del 2,6% tra il 2020 e il 2021, più legata all' aumento dei lavoratori dipendenti (+4,7%) rispetto al calo tra i liberi professionisti (-3,2%). Il governatore ha ricordato l' impegno dei professionisti "negli anni difficili dell' emergenza Covid, da cui iniziamo adesso a mettere la testa fuori, seppur con prudenza. Il vostro mondo ha sofferto le misure restrittive e di distanziamento, il calo complessivo del sistema economico e qualche volta è stato anche parte attiva nell' aiuto e sostegno ad altre categorie, accompagnando le imprese e cercando di far marciare quello che poteva marciare, come ad esempio quelle parti del nostro tessuto economico che non si sono mai fermate, a partire dai grandi cantieri fino alla ricostruzione del Ponte San Giorgio". Circa il dato relativo al calo dei nuovi accessi al mondo delle professioni rispetto al periodo pre-covid, Toti ha evidenziato il legame con alcuni fattori come "una minore propensione al rischio, a coltivare le proprie capacità e in ultima analisi ad una mancanza di fiducia che è alla base dell' impresa e del mondo delle professioni". A questo proposito, ha ricordato che l' apertura, domani a Genova, della tre giorni del Salone Orientamenti "un momento importante - ha sottolineato Toti - in cui i giovani si interfacciano con mondo della formazione, della scuola e delle professioni che domani potranno svolgere, per indirizzare la loro vita futura verso le competenze di cui possono fare tesoro e verso ciò di cui il Paese ha bisogno", ha concluso.

Altre Fonti Web

Professioni, presidente Toti a convegno Confprofessioni: "Vostro mondo tessuto connettivo Paese, linfa vitale per futura classe dirigente"



11/14/2022 17:45

"Il vostro mondo è importante non solo per il lavoro che svolgete ma anche perché le professioni che rappresentate costituiscono il tessuto connettivo di un Paese che in questi anni ha vissuto non solo una crisi politica ed economica ma anche una crisi di sistema, che significa una crisi di leadership, di classe dirigente, di conoscenza. Dal mondo delle professioni l'Italia trae linfa vitale: è la cosiddetta società civile che dev' essere osmotica rispetto ai sistemi di rappresentanza politica. Elementi che sono mancati negli ultimi anni, in cui il Paese si è diviso, bloccando quell' ascensore sociale, che è motore della crescita. Tutto questo è connotato al mondo delle professioni, che svolgono un lavoro fondamentale, basamento su cui si costruisce la classe dirigente del paese ed esempio per quei giovani che in futuro faranno il mio o il vostro lavoro". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti intervenuto al convegno 'I professionisti nell' economia della Liguria' a Palazzo Ducale. Dai dati illustrati è emerso, rispetto agli anni della pandemia, un' inversione di tendenza con una ripresa dell' occupazione, in aumento del 2,6% tra il 2020 e il 2021, più legata all' aumento dei lavoratori dipendenti (+4,7%) rispetto al calo tra i liberi professionisti (-3,2%). Il governatore ha ricordato l' impegno dei professionisti "negli anni difficili dell' emergenza Covid, da cui iniziamo adesso a mettere la testa fuori, seppur con prudenza. Il vostro mondo ha sofferto le misure restrittive e di distanziamento, il calo complessivo del sistema economico e qualche volta è stato anche parte attiva nell' aiuto e sostegno ad altre categorie, accompagnando le imprese e cercando di far marciare quello che poteva marciare, come ad esempio quelle parti del nostro tessuto economico che non si sono mai fermate, a partire dai grandi cantieri fino alla ricostruzione del Ponte San Giorgio". Circa il dato relativo al calo dei nuovi accessi al mondo delle professioni rispetto al periodo pre-covid, Toti ha evidenziato il legame con alcuni fattori come "una minore propensione al rischio, a coltivare le proprie capacità e in ultima analisi ad una mancanza di fiducia che è alla base dell' impresa e del mondo delle professioni". A questo proposito, ha ricordato che l' apertura, domani a Genova, della tre giorni del Salone Orientamenti "un momento importante - ha sottolineato Toti - in cui i giovani si interfacciano con mondo della formazione, della scuola e delle professioni che domani potranno svolgere, per indirizzare la loro vita futura verso le competenze di cui possono fare tesoro e verso ciò di cui il Paese ha bisogno", ha concluso.

## Anmvioggi

### Confprofessioni e BeProf

## CONFPROFESSIONI Stella a Meloni: subito equo compenso per i professionisti

Al tavolo del governo con le parti sociali, il Presidente di **Confprofessioni** ha presentato le priorità dei professionisti alla Presidente del Consiglio. La legge di bilancio 2023 non consente grandi margini di manovra. "La maggior parte delle risorse saranno assorbite giustamente dal taglio delle bollette e dei costi energetici- osserva **Confprofessioni** in un nota stampa , seguita all' incontro fra il Governo e le Parti Sociali. "Abbiamo presentato un pacchetto di misure al governo che potrebbero essere recepite nella manovra- dichiara il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, al termine dell' incontro a Palazzo Chigi sulla manovra di bilancio- confermando "la grande disponibilità dell' esecutivo Meloni al dialogo con le parti sociali". «La scelta di sostenere i salari attraverso la riduzione del cuneo fiscale va nella giusta direzione- aggiunge Stella-. La priorità di imprese e professionisti è quella di abbassare il costo del lavoro per aumentare l' occupazione e sostenere il potere d' acquisto delle famiglie, senza dimenticare, però, che inflazione e congiuntura negativa non possono pesare solo sui datori di lavoro», ha detto Stella. «Positiva, quindi, l' intenzione del governo di ridurre la pressione fiscale su professionisti e partita IVA attraverso la flat tax, ma occorre tenere conto delle peculiarità e delle esigenze dei liberi professionisti. Riteniamo che si possano tenere insieme la tassazione agevolata flat e la partecipazione alle società tra professionisti, in modo da non penalizzare, anzi incentivare, gli studi che vogliono crescere dimensionalmente e assumere personale». E sempre sul fronte dei professionisti Stella ha chiesto una rapida approvazione del disegno di legge sull' equo compenso, ripartendo dalla proposta a firma Meloni e altri già presentata lo scorso ottobre alla Camera. E sul superbonus Stella chiede chiarezza: «il governo deve garantire stabilità perché non si possono cambiare continuamente le regole del gioco e occorre riattivare il circuito della cessione del credito», ha concluso il presidente di **Confprofessioni**.

Altre Fonti Web

### CONFPROFESSIONI Stella a Meloni: subito equo compenso per i professionisti



11/14/2022 19:49

Al tavolo del governo con le parti sociali, il Presidente di Confprofessioni ha presentato le priorità dei professionisti alla Presidente del Consiglio. La legge di bilancio 2023 non consente grandi margini di manovra. "La maggior parte delle risorse saranno assorbite giustamente dal taglio delle bollette e dei costi energetici- osserva Confprofessioni in un nota stampa , seguita all' incontro fra il Governo e le Parti Sociali. "Abbiamo presentato un pacchetto di misure al governo che potrebbero essere recepite nella manovra- dichiara il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, al termine dell' incontro a Palazzo Chigi sulla manovra di bilancio- confermando "la grande disponibilità dell' esecutivo Meloni al dialogo con le parti sociali". «La scelta di sostenere i salari attraverso la riduzione del cuneo fiscale va nella giusta direzione- aggiunge Stella-. La priorità di imprese e professionisti è quella di abbassare il costo del lavoro per aumentare l' occupazione e sostenere il potere d' acquisto delle famiglie, senza dimenticare, però, che inflazione e congiuntura negativa non possono pesare solo sui datori di lavoro», ha detto Stella. «Positiva, quindi, l' intenzione del governo di ridurre la pressione fiscale su professionisti e partita IVA attraverso la flat tax, ma occorre tenere conto delle peculiarità e delle esigenze dei liberi professionisti. Riteniamo che si possano tenere insieme la tassazione agevolata flat e la partecipazione alle società tra professionisti, in modo da non penalizzare, anzi incentivare, gli studi che vogliono crescere dimensionalmente e assumere personale». E sempre sul fronte dei professionisti Stella ha chiesto una rapida approvazione del disegno di legge sull' equo compenso, ripartendo dalla

## Welfare: Confprofessioni, insieme alla formazione è priorità

Stella oggi a tavolo sugli autonomi con il ministro Calderone - RIPRODUZIONE RISERVATA (ANSA) - ROMA, 14 NOV - "Ringraziamo il ministro del Lavoro Marina Calderone per l' incontro odierno, che ha visto la partecipazione delle Casse di previdenza e degli Ordini professionali, e che rappresenta uno stimolo importante per raggiungere dei risultati per le professioni che sono venuti a mancare in questi anni, a causa della poca attenzione da parte degli ultimi governi e dell' emergenza pandemica che ha aumentato a dismisura le differenze tra lavoratori autonomi e dipendenti, soprattutto nell' ambito delle tutele di welfare". Così il presidente di

**Confprofessioni** Gaetano Stella, fra i partecipanti al tavolo sul lavoro autonomo di questo pomeriggio, promosso dalla titolare del dicastero, nel quale, fa sapere, si è parlato del "rafforzamento dell' Iscro che rappresenta il primo vero ammortizzatore sociale per autonomi e partite Iva e del corretto funzionamento degli sportelli del lavoro autonomo che non sono mai decollati. Bisogna, poi, intervenire per un rilancio della formazione e dell' orientamento professionale, puntando sulle discipline Stem che possono fornire nuovi sbocchi occupazionali per migliaia di giovani", recita una nota della Confederazione. Stella, infine, rammenta "la necessità di eliminare la doppia imposizione in capo alle Casse di previdenza professionali e auspicato un rapido iter per il disegno di legge sull' equo compenso. Il ministro Calderone ha dichiarato la sua piena disponibilità ad affrontare i temi emersi durante l' incontro odierno, preannunciando che verrà convocato un nuovo tavolo dopo l' approvazione della Legge di Bilancio", termina la nota. (ANSA).



## Professionisti, l' obiettivo è l' Europa

Missione a Bruxelles per la delegazione di **Confprofessioni** con un focus sui fondi strutturali europei, dove i professionisti devono aiutare le regioni a migliorare la capacità di assorbimento delle risorse. Missione a Bruxelles per mettere a fuoco la programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027 e approfondire i dossier sul tavolo della Commissione europea, che toccano da vicino i liberi professionisti italiani. Dall' 11 al 13 ottobre una delegazione di **Confprofessioni**, guidata dal presidente Gaetano Stella e da una nutrita rappresentanza di delegati regionali della Confederazione, ha incontrato i principali protagonisti del Parlamento europeo impegnati su più fronti nell' attuazione delle politiche economiche e sociali e nel processo di transizione delineato dal NextGenerationEU che, come ha sottolineato il presidente Stella, «rappresenta uno dei pilastri per il rafforzamento dei professionisti in Italia e in Europa». L' agenda degli incontri istituzionali è stata aperta dal direttore generale e senior policy advisor del Consiglio europeo delle professioni liberali (Cepilis), Theodoros Koutroubas, che ha illustrato agli oltre 40 delegati provenienti da tutta Italia le numerose iniziative messe in campo dalla Commissione europea: dal dialogo sociale al salario minimo; dalla parità di genere allo sviluppo di imprese e professioni; dalla digitalizzazione alla revisione dei trattati dell' Unione europea. Se l' attenzione della Commissione presieduta da Ursula Von der Leyden è concentrata a trovare una rapida soluzione alla crisi energetica che sta mettendo in ginocchio famiglie e imprese, non si possono trascurare altri importanti dossier che nel medio periodo possono offrire importanti opportunità di sviluppo al settore libero-professionale, per esempio nell' ambito del dialogo sociale, tema sul quale il Cepilis sta elaborando un position paper da presentare alla Commissione europea. La seconda tappa della missione di **Confprofessioni** a Bruxelles si è focalizzata sulla programmazione dei fondi strutturali europei per il 2021 - 2027. La sessione dei lavori, coordinata da Susanna Pisano, responsabile del Desk europeo di **Confprofessioni**, ha visto la partecipazione di Willebrordus Sluijters, capo unità G4 Italia e Malta della DG Regio, che ha presentato la strategia, le priorità e le modalità di impiego del ciclo di programmazione 2021-2027 che parte con una dotazione complessiva di 75 miliardi di euro. L' obiettivo della Commissione è quello di perseguire la "strategia dell' Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" e in questo ambito, ha sottolineato Sluijters, i professionisti, oltre che soggetti beneficiari dei bandi, sono chiamati a svolgere il delicato compito di assistenza tecnica per la gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti messi in campo dalle regioni. Ma non solo. Sluijters ha anche esortato la delegazione di **Confprofessioni** ad aiutare le Regioni a migliorare la loro capacità di assorbimento delle risorse ancora disponibili.



## Economy Magazine

### Confprofessioni e BeProf

---

nell' ambito della programmazione 2014/2020, dove restano ancora da spendere circa 40 miliardi di euro entro il 2023. E in questa direzione si sono mossi gli incontri one to one tra i delegati territoriali di **Confprofessioni** con i rappresentanti delle regioni italiane a Bruxelles. Molto fitta anche l' agenda di incontri al Parlamento europeo. Qui i rappresentanti di **Confprofessioni** hanno incontrato Brando Benifei, Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori; Anna Cinzia Bonfrisco, commissione Affari esteri e Bilanci; Paolo Borchia, Commissione per l' industria, la ricerca e l' energia; Martina Dlabajova, Commissione per l' industria, la ricerca e l' energia e Massimiliano Salini, Commissione per il commercio internazionale . «Il dialogo con le istituzioni europee va avanti senza sosta», ha commentato Stella al termine dell' incontro con il direttore generale della Camera di Commercio italo belga, Giorgio De Bin, che ha concluso la tre giorni di Bruxelles. «Stiamo lavorando per portare in Italia tutte le opportunità che l' Europa può offrire ai professionisti e, al tempo stesso, vogliamo portare in Europa le competenze dei professionisti italiani per elaborare politiche di sviluppo e coesione efficaci e inclusive».

## Il confronto tra Governo e professionisti riparte dalle tutele

eri prima riunione tra la Ministra del Lavoro Calderone, gli Ordini e le Casse di previdenza. Sul tavolo welfare, sostegno al reddito e formazione Welfare e ammortizzatori sociali, sostegno al reddito ed equo compenso, formazione, aggregazioni e sussidiarietà. Su questi temi si è sviluppato il primo incontro tra la Ministra del Lavoro, Marina Calderone, e i rappresentanti delle categorie professionali, tra cui Ordini e relative Casse di previdenza. Una riunione per forza di cose interlocutoria, che però è servita per certificare la disponibilità di tutti gli attori nell' instaurare una collaborazione che dovrà produrre risultati concreti. Calderone, si legge in una nota diffusa dal suo Dicastero, ha chiesto "proposte e riflessioni", con l' intento di "cogliere le sfide di questo tempo e rispondere con soluzioni pragmatiche alle tante sollecitazioni in atto". "Lavoriamo per obiettivi e su aspetti concreti - ha spiegato al termine della riunione -, dando attuazione a quel tavolo per gli autonomi previsto dalla legge n. 81/2017 (il Jobs act del lavoro autonomo, ndr): un punto di partenza per ripensare il rapporto delle professioni con le istituzioni e la collettività".

"Con l' incontro di oggi ha preso il via un confronto costruttivo tra le nostre due professioni e il Ministro. Un confronto che ci impegneremo a sviluppare ulteriormente, in uno spirito di piena collaborazione istituzionale". Così hanno commentato, attraverso un comunicato stampa congiunto, i Presidenti del Consiglio nazionale forense e del Consiglio nazionale dei commercialisti, Maria Masi e Elbano de Nuccio. "Abbiamo trovato - ha aggiunto a Eutekne.info il numero uno del CNDCEC - grande apertura al dialogo e disponibilità a raccogliere le nostre istanze. Ci troviamo d' accordo su tutte e tre le linee di intervento tracciate dal Ministro, legate a sicurezza, salute e sostegno. Siamo convinti che sia necessario far tornare le professioni attrattive nei confronti dei giovani ma, allo stesso tempo, anche tutelare chi dentro le professioni c' è già. Non solo attraverso un miglioramento delle condizioni di lavoro, ma anche della qualità della vita dei professionisti. Per questo bisogna allargare anche a questi ultimi le tutele e gli ammortizzatori sociali oggi previsti per altre categorie di lavoratori". Anche per Gaetano Stella "è arrivato il momento di ripartire dalle tutele di professionisti e lavoratori autonomi, rimaste nel cassetto da cinque anni". Al termine dell' incontro, il Presidente di **Confprofessioni** ha spiegato che la riunione "rappresenta uno stimolo importante per raggiungere i risultati che sono venuti a mancare in questi anni, a causa della poca attenzione da parte degli ultimi Governi e dell' emergenza pandemica che ha aumentato a dismisura le differenze tra lavoratori autonomi e dipendenti, soprattutto nell' ambito delle tutele di welfare". Secondo la confederazione interprofessionale, sono diversi i campi su cui intervenire: dall' ISCRO al corretto funzionamento degli sportelli del lavoro autonomo, passando per il rilancio della formazione



## EutekneInfo

### Confprofessioni e BeProf

---

e dell' orientamento professionale, che devono puntare sulle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) per fornire nuovi sbocchi occupazionali ai giovani. Il punto di partenza, però, deve essere la digitalizzazione : "Nel PNRR - ha spiegato Stella - vengono destinate ingenti risorse per le imprese e per la Pubblica Amministrazione, ma nulla per le libere professioni. In una prospettiva di revisione del Piano, sarebbe quindi opportuno prevedere un apposito capitolo per la digitalizzazione delle professioni favorendo al tempo stesso i processi aggregativi ed eliminando le barriere normative che dividono imprese e professionisti". Andrebbero in questa direzione, secondo il numero uno di **Confprofessioni**, provvedimenti volti a "eliminare la doppia imposizione in capo alle Casse di previdenza" e a normare l' equo compenso per i professionisti, concludendo l' iter iniziato durante la scorsa legislatura. Tutti temi che torneranno al centro di un nuovo incontro tra Ministro del Lavoro e categorie professionali, che, come annunciato da Calderone, verrà convocato dopo l' approvazione della legge di bilancio.

## Toti al convegno Confprofessioni: "Tessuto connettivo del paese, linfa vitale per futura la classe dirigente"

Dai dati illustrati è emerso, rispetto agli anni della pandemia, un' inversione di tendenza con una ripresa dell' occupazione, in aumento del 2,6% tra il 2020 e il 2021, più legata all' aumento dei lavoratori dipendenti (+4,7%) rispetto al calo tra i liberi professionisti (-3,2%) "Il vostro mondo è importante non solo per il lavoro che svolgete ma anche perché le professioni che rappresentate costituiscono il tessuto connettivo di un Paese che in questi anni ha vissuto non solo una crisi politica ed economica ma anche una crisi di sistema, che significa una crisi di leadership, di classe dirigente, di conoscenza. Dal mondo delle professioni l' Italia trae linfa vitale: è la cosiddetta società civile che dev' essere osmotica rispetto ai sistemi di rappresentanza politica. Elementi che sono mancati negli ultimi anni, in cui il Paese si è diviso, bloccando quell' ascensore sociale, che è motore della crescita. Tutto questo è connotato al mondo delle professioni, che svolgono un lavoro fondamentale, basamento su cui si costruisce la classe dirigente del paese ed esempio per quei giovani che in futuro faranno il mio o il vostro lavoro".

Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti intervenuto al convegno 'I professionisti nell' economia della Liguria' a Palazzo Ducale. Dai dati illustrati è emerso, rispetto agli anni della pandemia, un' inversione di tendenza con una ripresa dell' occupazione, in aumento del 2,6% tra il 2020 e il 2021, più legata all' aumento dei lavoratori dipendenti (+4,7%) rispetto al calo tra i liberi professionisti (-3,2%). Il governatore ha ricordato l' impegno dei professionisti "negli anni difficili dell' emergenza Covid, da cui iniziamo adesso a mettere la testa fuori, seppur con prudenza. Il vostro mondo ha sofferto le misure restrittive e di distanziamento, il calo complessivo del sistema economico e qualche volta è stato anche parte attiva nell' aiuto e sostegno ad altre categorie, accompagnando le imprese e cercando di far marciare quello che poteva marciare, come ad esempio quelle parti del nostro tessuto economico che non si sono mai fermate, a partire dai grandi cantieri fino alla ricostruzione del Ponte San Giorgio". Circa il dato relativo al calo dei nuovi accessi al mondo delle professioni rispetto al periodo pre-covid, Toti ha evidenziato il legame con alcuni fattori come "una minore propensione al rischio, a coltivare le proprie capacità e in ultima analisi ad una mancanza di fiducia che è alla base dell' impresa e del mondo delle professioni". A questo proposito, ha ricordato che l' apertura, domani a Genova, della tre giorni del Salone Orientamenti "un momento importante - ha sottolineato Toti - in cui i giovani si interfacciano con mondo della formazione, della scuola e delle professioni che domani potranno svolgere, per indirizzare la loro vita futura verso le competenze di cui possono fare tesoro e verso ciò di cui il Paese ha bisogno", ha concluso.



## Linea EDP

Confprofessioni e BeProf

### Forum Sostenibilità di Wolters Kluwer: appuntamento il 17 novembre

Giovedì 17 novembre dalle ore 10.00 a Milano, presso il Centro Congressi Assolombarda, e in live streaming, si terrà il Forum Sostenibilità " L'evoluzione normativa e la sostenibilità come valore aziendale. Lo stato dell'arte i rischi e le opportunità ". Organizzato da Wolters Kluwer con ANDAF - Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari, l'evento pone al centro i temi di una crescita economica sostenibile e rispettosa dell'ambiente quale esigenza imprescindibile per rimanere competitivi sul mercato attraverso l'introduzione di nuovi modelli di business improntati ad uno sviluppo responsabile. Durante il Forum Sostenibilità saranno analizzati i continui cambiamenti normativi che impattano sui diversi dipartimenti aziendali e che richiedono un adattamento innovativo nell'approccio al business. Dopo i saluti istituzionali di Wolters Kluwer Italia, ANDAF, AIAF e Federmanager, i lavori entreranno nel vivo con gli interventi di diversi nomi di spicco della Sustainability Economics che, partendo da una survey realizzata da ANDAF con AIAF nel secondo trimestre 2022 relativa allo stato dell'arte e all'evoluzione normativa sulla sostenibilità, discuteranno delle novità e degli sviluppi dei modelli di rendicontazione della performance di sostenibilità. In particolare, saranno affrontate le priorità della roadmap della finanza sostenibile attraverso la dimensione normativa, con esempi concreti di esperienze aziendali. Nell'ambito del Forum Sostenibilità sarà presentato il White Paper ANDAF che propone un approccio metodologico e semplificato per le PMI. Il Forum Sostenibilità è realizzato con il contributo di BDO, KPMG, Gruppo MESA, Strategica Group, Ernst & Young, **Confprofessioni**, **Fondoprofessionisti**, Edipro e **Cadiprof**. Per iscriversi: <https://info.wolterskluwer.com/EV-ForumSostenibilita-2022-Lp> Il programma completo del Forum Sostenibilità Ore 10.00 - Apertura dei lavori Paola Maiorana, Direttore Scuola di formazione Ipsos, Wolters Kluwer Italia Agostino Scornajenchi, Presidente ANDAF Davide Grignani, Presidente AIAF Stefano Cuzzilla, Presidente Federmanager Giulia Biscossi, Consigliere Piccola Industria di Assolombarda Gian Luca Galletti, Consigliere Nazionale con delega alla sostenibilità CNDCEC Chairman: Carmine Scoglio, Vice Presidente ANDAF - Responsabile Amministrazione, Bilancio e Fiscale Terna S.p.A. Ore 10.30 - Corporate Reporting. L'evoluzione dei Principi Contabili e la sostenibilità Massimo Tezzon, Segretario Generale OIC (Organismo Italiano di Contabilità) Ore 11.00 - Gli standard di rendicontazione Europei Elaborati dall'Efrag Piermario Barzagli, Head of Sustainability Services, KPMG e membro EFRAG Ore 11.30 - La Direttiva relativa alla comunicazione societaria sulla sostenibilità Aziendale (CSRD) Giulia Genuardi, Enel- Head of Sustainability planning, performance mgmt and human rights, GSSB-GRI member, Enel Americas board member e Membro Efrag Ore 12.00 - La Tassonomia Europea per le attività economiche eco-sostenibili: inizia un viaggio innovativo Carlo Luison, Partner BDO



## Linea EDP

### Confprofessioni e BeProf

---

- Sustainable Innovation Ore 12.20 - ESMA: Priorities Sustainable Finance Roadmap 2022 - 2024 Andrea Gasperini, AIAF Head of Sustainability and ESG Observatory Ore 12.40 - Il Framework dell' International Sustainability Standards Board Giorgio Alessio Acunzo, IFRS Desk Country Leader EY e Chairman dell' EMEIA ISSB working group di EY Ore 13.00 - La tecnologia a supporto della sostenibilità Matteo Giudici - Amministratore Delegato Gruppo MESA Ore 13-20 - Q&A Ore 13.30 - Pausa lavori Ore 14.30 - La Governance della Sostenibilità Enrico Guarnerio - Founder & CEO Strategica Group Ore 14.50 - Lo stato dell' arte e prime considerazioni sulla survey Andaf/AIAF Andrea Caldarulo, Head of Enterprise Risk and ESG Italian practices at Marsh Advisory Ore 15.10 - Il White Paper Andaf: l' approccio utile e semplice Fabiana Lungarotti, Responsabile Amministrazione e Bilancio FS S.p.A. e Membro OIC commissione su sostenibilità Carolina Condemi, Rapporto integrato Terna S.p.A. - Membro Comitato Tecnico Financial Reporting Standard Andaf Ore 15.30 - Il Contributo delle Aziende: esperienze a confronto Chantal Hamende, Terna S.p.A. Responsabile Sostenibilità Marco Pasquotti, Presidente Nordest Andaf, Partner Escaluscapital Ltd Ore 15.50 - Il contributo del mercato Sonia Artuso, ESG ESG investment integration manager presso Assicurazioni Generali Raffaele Mazzeo, Partner e Sustainability Services Leader di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. Ore 16.10 - Platform on Sustainable Finance: The Extended Environmental Taxonomy and the Social Taxonomy Adriana Rosa, Finance Transformation Vodafone Ore 16.30 - Il Cambiamento Climatico: quali dati? Giulia Galluccio, Director Information Systems for Climate Science and Decision-Making Division, CMCC Foundation Centro Euro Mediterraneo sui cambiamenti climatici Ore 17.00 - Informazioni ESG e Reporting: riflessioni Antonio Salvi, Professore Ordinario di Finanza Aziendale, Università di Torino - Membro del Comitato Tecnico ANDAF Financial Reporting Standard Ore 17.30 - Conclusioni

## Mondoprofessionisti

### Confprofessioni e BeProf

## Manovra, Confprofessioni: flat tax e superbonus osservati speciali

Il presidente Stella a Palazzo Chigi: la priorità di imprese e professionisti è quella di ridurre il costo del lavoro e alleggerire il peso fiscale. E bisogna approvare subito l' equo compenso «La coperta è corta, cortissima. Le legge di bilancio 2023 non consente grandi margini di manovra: la maggior parte delle risorse saranno assorbite giustamente dal taglio delle bollette e dei costi energetici; ma solo nei prossimi giorni potremo capire come e in che misura si potrà finanziare il taglio del cuneo fiscale e la flat tax e come il governo intende intervenire per sbloccare la cessione dei crediti relativi al superbonus e per risolvere i punti critici delle detrazioni fiscali nel settore edilizio. Su questi punti abbiamo presentato un pacchetto di misure al governo che potrebbero essere recepite nella manovra». È quanto ha dichiarato il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, al termine dell' incontro a Palazzo Chigi sulla manovra di bilancio, confermando la grande disponibilità dell' esecutivo Meloni al dialogo con le parti sociali. «La scelta di sostenere i salari attraverso la riduzione del cuneo fiscale va nella giusta direzione. La priorità di imprese e professionisti è quella di abbassare il costo del lavoro per aumentare l' occupazione e sostenere il potere d' acquisto delle famiglie, senza dimenticare, però, che inflazione e congiuntura negativa non possono pesare solo sui datori di lavoro», ha detto Stella. «Positiva, quindi, l' intenzione del governo di ridurre la pressione fiscale su professionisti e partita IVA attraverso la flat tax, ma occorre tenere conto delle peculiarità e delle esigenze dei liberi professionisti. Riteniamo che si possano tenere insieme la tassazione agevolata flat e la partecipazione alle società tra professionisti, in modo da non penalizzare, anzi incentivare, gli studi che vogliono crescere dimensionalmente e assumere personale». E sempre sul fronte dei professionisti Stella ha chiesto una rapida approvazione del disegno di legge sull' equo compenso, ripartendo dalla proposta a firma Meloni e altri già presentata lo scorso ottobre alla Camera. E sul superbonus Stella chiede chiarezza: «il governo deve garantire stabilità perché non si possono cambiare continuamente le regole del gioco e occorre riattivare il circuito della cessione del credito», ha concluso il presidente di **Confprofessioni**.



### Economia, tra 2020 e 2021 l' occupazione cresce del 2,6% in Liguria

Dai dati illustrati è emerso, rispetto agli anni della pandemia, un' inversione di tendenza con una ripresa dell' occupazione di Matteo Cantile "Il vostro mondo è importante non solo per il lavoro che svolgete ma anche perché le professioni che rappresentate costituiscono il tessuto connettivo di un Paese che in questi anni ha vissuto non solo una crisi politica ed economica ma anche una crisi di sistema, che significa una crisi di leadership, di classe dirigente, di conoscenza". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti intervenuto al convegno 'I professionisti nell' economia della Liguria' a Palazzo Ducale. Dai dati illustrati è emerso, rispetto agli anni della pandemia, un' inversione di tendenza con una ripresa dell' occupazione, in aumento del 2,6% tra il 2020 e il 2021, più legata all' aumento dei lavoratori dipendenti (+4,7%) rispetto al calo tra i liberi professionisti (-3,2%). "Dal mondo delle professioni l' Italia trae linfa vitale: è la cosiddetta società civile che dev' essere osmotica rispetto ai sistemi di rappresentanza politic a. Elementi che sono mancati negli ultimi anni, in cui il Paese si è diviso, bloccando quell' ascensore sociale, che è motore della crescita. Tutto questo è connesso al mondo delle professioni, che svolgono un lavoro fondamentale, basamento su cui si costruisce la classe dirigente del paese ed esempio per quei giovani che in futuro faranno il mio o il vostro lavoro". Il governatore ha ricordato l' impegno dei professionisti "negli anni difficili dell' emergenza Covid , da cui iniziamo adesso a mettere la testa fuori, seppur con prudenza. Il vostro mondo ha sofferto le misure restrittive e di distanziamento, il calo complessivo del sistema economico e qualche volta è stato anche parte attiva nell' aiuto e sostegno ad altre categorie, accompagnando le imprese e cercando di far marciare quello che poteva marciare, come ad esempio quelle parti del nostro tessuto economico che non si sono mai fermate, a partire dai grandi cantieri fino alla ricostruzione del Ponte San Giorgio". Circa il dato relativo al calo dei nuovi accessi al mondo delle professioni rispetto al periodo pre-covid Toti ha evidenziato il legame con alcuni fattori come "una minore propensione al rischio, a coltivare le proprie capacità e in ultima analisi ad una mancanza di fiducia che è alla base dell' impresa e del mondo delle professioni". A questo proposito, ha ricordato che l' apertura, domani a Genova, della tre giorni del Salone Orientamenti "un momento importante - ha sottolineato Toti - in cui i giovani si interfacciano con mondo della formazione, della scuola e delle professioni che domani potranno svolgere, per indirizzare la loro vita futura verso le competenze di cui possono fare tesoro e verso ciò di cui il Paese ha bisogno", ha concluso. Ai microfoni di Primocanale anche Roberto De Lorenzis, presidente di **Confprofessioni**: "C' è un calo di professionisti. Da una parte c' è un aumento della domanda, diventa sempre più indispensabile, e molto spesso non c' è un giusto



riconoscimento del proprio lavoro. In primo luogo morale, secondo pratico perchè l' attività dei liberi professionisti dovrebbe essere agevolata e spesso non è così". ARTICOLI CORRELATI Sabato 12 Novembre 2022 GENOVA - Di sfide il neo assessore Augusto Sartori da affrontare ne ha tantissime. Sartori ha ereditato da Gianni Berrino (eletto in Parlamento) le deleghe in Regione Liguria al turismo, ai trasporti e al lavoro. Primi giorni in via Fieschi per prendere in mano i temi principali. "È mia intenzione Mercoledì 09 Novembre 2022 Aquile in campo al "Comunale" di Follo, alle prese con nuovi problemi legati ad infortuni Martedì 08 Novembre 2022 Il 250 nel foyer del Carlo Felice per rispondere alla mail del centro per l' impiego per un posto di lavoro come posatore di cavi della fibra ottica